

“Profondamente sbagliato e con effetti dirompenti”

“Profondamente sbagliato e dagli effetti dirompenti”. È il giudizio tranchant della Cgil nazionale sul Disegno di Legge n. 1309 “Disposizioni di interpretazione autentica in materia urbanistica ed edilizia”, tristemente noto come il Salva-Milano. “La Cgil si era già espressa con un giudizio profondamente negativo sul ddl approvato alla Camera per i contenuti legati a una non condivisibile sanatoria”, si legge in una nota del sindacato, “ma il testo ora in discussione al Senato ha caratteri ancor più preoccupanti ed è destinato ad avere effetti dirompenti e irreversibili su tutto il territorio nazionale. Occorre un profondo e radicale cambiamento del suo impianto”. La Confederazione spiega che “l’eliminazione della previsione di un riordino della materia, anche se avrebbe verosimilmente richiesto tempi più lunghi di sei mesi, e la

proposta di un’interpretazione di norma autentica su alcuni punti, pongono diversi e sicuramente non minori problemi. Si

amplia l’ambito di applicazione della ristrutturazione edilizia, includendo ora anche il cambio di funzione e sovrapponendo di fatto questa al campo della rigenerazione urbana”.

“Il tema - prosegue la Cgil - non è tanto opporsi alla densificazione urbana, ma è

soprattutto quello di rispondere alle esigenze di rigenerazione urbana cui devono essere inseriti gli interventi sulla città esistente, evitando carichi urbanistici non sostenibili, peraltro senza adeguato corrispettivo economico che assicura anche la

dotazione di servizi. Occorre riaffermare con nettezza la necessità di un governo pubblico delle trasformazioni urbane, contrastando un mercato libero senza regole”. Così, dopo ambientalisti, urbanisti, sindaci, anche il sindacato si proclama contro la sanatoria invocata dal sindaco **Beppe Sala** (e dagli immobiliari) sulle inchieste aperte sui grattacieli fantasma. Una presa di posizione, quella del sindacato, che dimostra quanto l’affermazione di sindaco e costruttori che il Salva-Milano “è necessario per salvare i posti di lavoro”, sia strumentale e, sostanzialmente, errata.

AN.SPA.

L’affondo

Per il sindacato il testo in discussione al Senato è anche peggio di quello licenziato dalla Camera



■ Il sindaco di Milano, Beppe Sala



Peso: 26%